

P.T.O.F.

(Piano triennale dell'offerta formativa)

2022- 2025

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

S.ANNA OPERA BAROLO

Approvato dal Collegio Docenti del 10 gennaio 2022

Approvato in sede di Assemblea d'Interclasse del 26 gennaio 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n. 275/ 1999, della legge n. 62/2000, della legge n. 107/2015, e dal D.M. n: 254/2012.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola.

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal collegio Docenti il 10/01/2022 e dal Consiglio di Interclasse il 26/01/2022 e ha valore per gli anni scolastici che vanno dal 2022 al 2025

INDICE

SEZIONE 1 – La scuola e il suo contesto.....	p. 4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	p. 4
1.2 Caratteristiche principali della scuola.....	p. 4
1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali.....	p. 5
1.4 Risorse professionali.....	p. 6
 SEZIONE 2 – Le scelte strategiche.....	 p. 8
2.1 Priorità desunte dal RAV.....	p. 8
2.2 Obiettivi formativi prioritari.....	p. 8
2.3 Piano di miglioramento.....	p. 9
2.4 Principali elementi di innovazione.....	p. 9
 SEZIONE 3 – L’offerta formativa.....	 p. 11
3.1 Traguardi attesi in uscita.....	p. 11
3.2 Insegnamenti e quadri orario.....	p. 16
3.3 Curricolo di istituto.....	p. 21
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare.....	p. 38
3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale.....	p. 38
3.6 Valutazione degli apprendimenti.....	p. 39
3.7 Azioni della scuola per l’inclusione scolastica.....	p. 39
 SEZIONE 4 – L’organizzazione.....	 p. 41
4.1 Modello organizzativo.....	p. 41
4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l’utenza.....	p. 41
4.3 Reti e Convenzioni attivate.....	p. 42
4.4 Piano di formazione del personale docente.....	p. 42
 ALLEGATI.....	 p. 43
ALLEGATO 1: PROGETTO IRC.....	p. 43
ALLEGATO 2: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	p. 47

SEZIONE 1 – La scuola e il suo contesto

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia paritaria Sant'Anna di Moncalieri venne organizzata nel 1840 sull'esempio di quella che il fondatore Marchese Tancredi Falletti di Barolo aveva aperto nel suo palazzo a Torino per i bambini più poveri della città, prendendo il nome di Asilo Sant'Anna. Nel 1960, abbattuti i vecchi locali, furono inaugurati gli attuali. Dal 1992, con l'entrata in vigore dei nuovi orientamenti da asilo diviene scuola materna dando sempre più spazio a nuove attività rifacendosi costantemente ai campi di esperienza degli Orientamenti stessi. In seguito alla riforma Moratti del 2003 la scuola materna cambia il suo nome diventando Scuola dell'infanzia mettendo al centro dell'azione educativa il bambino in tutte le sue diverse sfaccettature. Oggi la scuola dell'infanzia si attiene alle nuove indicazioni nazionali per il curriculum del 2012 che vedono un ulteriore svilupparsi delle competenze per creare un profilo scolastico che va dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola definita dell'obbligo.

Dal 1° settembre 2016 la scuola dell'infanzia è gestita dall'Opera Barolo che è subentrata alle suore della congregazione di Sant'Anna. L'Opera Barolo, nel gestire la scuola e nella ristrutturazione dei locali, ha dato nuovo slancio all'esperienza educativa, trasformando l'ambiente in apprendimento rifacendosi all'esperienza educativa del Reggio Emilia Approach.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola è posta sul territorio del comune di Moncalieri, ha un bacino di utenza che va al di fuori del comune stesso e accoglie anche bambini che vengono da altri comuni, iscritti dai loro genitori per scelta educativa o per scelta lavorativa.

La scuola opera in un contesto socio culturale non disagiato, si impegna dopo attenta valutazione del gestore ad accogliere al suo interno chiunque ne faccia richiesta anche se in situazione economica precaria.

La pedagogia della scuola è orientata all'apprendimento di ciascun bambino, mettendo quest'ultimo al centro dell'attività educativa. In particolare seguendo le linee del fondatore Carlo Tancredi Falletti di Barolo e attraverso la *“pedagogia del cuore”*, mantiene vivo il carisma di fondazione, tenendo presente che *“da una educazione iniziale molto curata, nasceranno vantaggi immensi e tali da abbracciare anche tutti gli aspetti più importanti del benessere pubblico”* (Carlo Tancredi di Barolo).

Consapevoli del "*valore infinito*" di ogni essere umano, i docenti e gli operatori scolastici volgono l'attenzione più delicata e le migliori energie ad *un'azione preventiva*, finalizzata a far emergere e sviluppare le potenzialità di ogni persona, formandola a prendere coscienza della sua dignità e del proprio posto nel mondo. Le insegnanti attuano il Reggio Children Approach, una filosofia educativa che si fonda sull'immagine di un bambino e, in generale, di un essere umano portatore di forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende e cresce nella relazione con gli altri. Seguendo la centralità dei "cento linguaggi" di cui l'essere umano è dotato, tramite gli spazi atelier viene offerta quotidianamente ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e dei bambini in gruppo.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

5 aule

1 salone ricreativo (piazza)

3 servizi igienici per i bambini

2 servizi per il personale accessibili ai disabili

1 direzione

1 refettorio (sala da pranzo)

2 cortili di pertinenza della scuola dell'infanzia nei quali trova la sua collocazione lo spazio dedicato alla semina e cura di piante.

1 atelier dei colori

1 atelier della luce

1 laboratorio di informatica in condivisione con la scuola primaria

1 palestra in condivisione con la scuola primaria

Nell'organizzare gli spazi sia all'interno (classe e spazi comuni), che all'esterno (cortile per il gioco libero) si è ritenuto importante creare degli ambienti rassicuranti, accoglienti e che siano fonte di esperienze sensoriali e cognitive. L'ambiente scolastico viene concepito come luogo di scambio tra educazione e formazione del bambino.

L'ambiente scolastico, si presenta pulito, accogliente e sicuro.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

La nostra scuola dell'infanzia dispone di personale direttivo, docente, ausiliario e amministrativo provvisto dei titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività.

L'organico della scuola è il seguente:

La coordinatrice:

- Coordina la programmazione, l'attuazione e la verifica della progettazione educativa e didattica
- Adegua sempre più l'opera educativa della scuola alle reali esigenze dei bambini e delle famiglie
- Convoca le riunioni delle assemblee di sezione e quelle del collegio docente
- Controlla la regolarità dei documenti

I docenti:

4 docenti titolari di sezione laici, una religiosa come insegnante di religione ed esperta di lingua inglese, 1 insegnante madre lingua, 1 educatrice jolly, 3 insegnanti di laboratorio e 2 doposcuoliste. Il monte ore delle titolari di sezione è pari a 31 ore settimanali.

Tutto il personale docente partecipa alle linee del progetto educativo e degli indirizzi programmatici della scuola nel rispetto della libertà didattica, attraverso la collaborazione e rispetto reciproco.

L'insegnante di sezione svolge particolari attività quali:

- Compila il registro di sezione, annotando giornalmente la presenza e le assenze degli alunni, redige la documentazione richiesta (Programmazioni, verifiche...), cura il proprio aggiornamento con la ricerca personale e la partecipazione a diversi corsi e iniziative indetti dai diversi enti preposti.
- È disponibile per i colloqui con le famiglie secondo modalità e tempi previsti e concordati all'inizio dell'anno scolastico
- Partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola previsti dai regolamenti, secondo le modalità e i tempi richiesti dalle esigenze socio – ambientali.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo, composto da 1 impiegata amministrativa e 1 impiegata addetta alla segreteria, assume le linee del Progetto Educativo e gli indirizzi programmatici della scuola

dell'infanzia sotto la direzione del gestore, della coordinatrice di plesso e della coordinatrice di istituto.

Il personale ausiliario

Coopera all'azione educativa della scuola dell'infanzia sotto la direzione del gestore, del responsabile dei dipendenti e della coordinatrice didattica curando il decoro e il riordino generale della scuola seguendo le norme di igiene fissate dagli enti preposti, sia per quanto riguarda la refezione sia per la pulizia degli ambienti.

SEZIONE 2 – Le scelte strategiche

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il RAV della scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatorio, è in fase di redazione.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il processo educativo della scuola dell'infanzia è fatto di esperienze concrete e di apprendimenti che, integrando le diverse forme del fare, dell'agire relazionale, del pensare, dell'esprimere, del comunicare, permettendo ai bambini e alle bambine di:

Sviluppare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e relazionale, traducendo questa meta formativa nell'attenzione a:

- sviluppare nel bambino e nella bambina la stima di sé, rafforzando la fiducia e il senso di sicurezza
- promuovere il controllo emotivo nelle situazioni di vita quotidiana scolastica
- motivare la curiosità
- riconoscere, apprezzare e accettare le diversità individuali e culturali.
- avere una immagine positiva di sé e dell'altro attraverso la crescita del sentimento di appartenenza che matura in un contesto ambientale aperto e stimolante
- sviluppare l'autonomia

Sviluppare l'autonomia intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti diversi attraverso:

- la promozione della capacità di compiere scelte e di aprirsi alla scoperta
- sviluppando la capacità di interagire con gli altri
- orientarsi al rispetto delle divergenze

Sviluppare la competenza consolidando ed estendendo le abilità sensoriali, percettive, linguistiche, intellettive, etiche, morali, religiose nella direzione di:

- favorire e sollecitare la produzione di messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative
- valorizzare l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per lo sviluppo del pensiero scientifico, mediante la soluzione di problemi e procedimenti per tentativi ed errori

- rivolgere particolare attenzione allo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza.

Sviluppare il senso della cittadinanza aprendo il bambino alle relazioni, al dialogo, all'espressione del proprio pensiero nel rispetto del punto di vista dell'altro e del "diverso" attraverso:

- la consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri
- comprensione delle regole di comportamento e assunzione di responsabilità nella vita quotidiana e comunitaria

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dalle analisi dei questionari compilati dalle famiglie e dalle osservazioni delle insegnanti sui bambini e sugli ambienti si è evidenziata l'esigenza di attuare nuove strategie per il coinvolgimento attivo e partecipato dei genitori nella crescita dei bambini. Dal punto di vista "interno" si evidenzia il desiderio di creare un ambiente partecipato e realizzato dagli stessi bambini.

Sono previsti degli incontri formativi con i genitori al fine di favorire un dialogo tra scuola e famiglia. Per sviluppare un maggior senso di rispetto dell'ambiente in cui si vive a scuola sono previste attività per la realizzazione di spazi allestiti dai bambini.

Dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato un potenziamento della lingua inglese per tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

La stesura del progetto e la sua verifica verranno realizzati in itinere.

Nel progetto si prevedono due figure di cui una madrelingua al fine di favorire l'apprendimento della lingua straniera in un'esperienza ludica che coinvolga la routine scolastica dei bambini.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I principali elementi innovativi della scuola dell'infanzia sono gli spazi aperti e fruibili liberamente dai bambini e la realizzazione dell'atelier dei colori, della luce e un piccolo spazio informatico allestito nella piazza dotato di computer e microscopi digitali che permette ai bambini di osservare, grazie all'utilizzo di microscopi digitali, la composizione dei diversi materiali.

L'atelier dei colori permette ai bambini di avere a disposizione una vasta scelta di materiali: colori, pennarelli, matite, pennelli, tempere, acquerelli, da utilizzare non solo con materiali convenzionali

quali la carta ma anche di poterli sperimentare nell'utilizzo con diversi elementi di recupero e naturali.

L'atelier della luce dotato di lavagna luminosa e tavoli luminosi permette ai bambini di sperimentare i cambiamenti degli oggetti sotto l'effetto della luce e di sperimentare la differenza tra luci e ombre.

SEZIONE 3 – L’offerta formativa

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
IL SÉ E L’ALTRO L’ambiente sociale Il vivere insieme Le domande dei bambini	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Stabilisce relazioni positive con le insegnanti e con i compagni. Collabora per la realizzazione di progetto comune
	Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.	Conosce la sua storia personale Sviluppa la fiducia in sé Esprime le proprie emozioni attraverso parole e situazioni Riconosce ed esprime i propri bisogni.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	Riconosce l’appartenenza al gruppo Accetta la diversità, evitando comportamenti discriminatori.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Condivide con gli altri conquiste, decisioni, riflessioni, gioie e dispiaceri. Partecipa ad attività comuni interagendo con reciprocità con gli altri.
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Intuisce e esprime curiosità verso tutte le diversità culturali e non. Conosce il valore del rispetto di regole condivise attraverso l’uso delle stesse nella quotidianità.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Percepisce la propria identità e parla di sé proiettandosi nel futuro e rivedendosi nel passato. Conosce la funzione e l’utilizzo dei vari ambienti scolastici. Comprende la necessità di norme di comportamento e di relazione, partecipando con cura alla gestione dell’ambiente con piccoli incarichi.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città	Conosce usi, costumi e tradizioni del suo ambiente. Conosce i principali servizi del territorio (Biblioteca, ludoteca, campi sportivi, ecc...)

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Sviluppa schemi motori interagendo con gli altri, attraverso giochi di gruppo e giochi di ruolo, rispettando e facendo rispettare le regole condivise. Utilizza un comportamento corretto e adeguato durante le varie fasi della giornata scolastica
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto. Sviluppa una buona autonomia personale e prende coscienza di ciò che fa bene e di ciò che fa male. Sviluppa una sensibilizzazione nei confronti del cibo e un comportamento corretto nell'alimentazione provando ad assaggiare tutto
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Individua in relazione a sé posizioni e direzioni spaziali. Distingue le situazioni del corpo in relazione agli oggetti (vicino, lontano; accanto, dietro, avanti, ecc...) sia nello spazio chiuso che in quello aperto.
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Controlla schemi dinamici segmentari e generali (coordinazione, equilibrio, lateralità...) e li adatta all'ambiente in cui si trova. Sa muoversi rispettando i comandi individuando situazioni statiche e dinamiche e superando ostacoli. Rispetta le regole dei giochi motori proposti
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé sugli altri e su un'immagine. Rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompone (6 elementi) se divisa in più parti

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
IMMAGINI SUONI COLORI Linguaggi creatività espressione	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Esprime emozioni usando il linguaggio corporeo e iconografico. Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali anche utilizzando il corpo (drammatizzazione).
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Legge e racconta le proprie produzioni grafiche attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative. Produce immagini decorazioni e composizioni in modo personale Osserva e scopre le potenzialità espressive del colore riconoscendolo e denominandolo. Utilizza materiali plastici per realizzare prodotti pensati.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte	Sviluppa il senso estetico l'osservazione di immagini e opere d'arte. Sviluppa interessi per spettacoli musicali, teatrali e cinematografici.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Esplora le possibilità espressive del corpo e della propria voce.
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Sa cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale.
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Riconoscere ritmi diversi: marcia, corsa e passo lento, individuando attraverso simboli condivisi i corrispondenti ritmi.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione, lingua e cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Si esprime utilizzando frasi complete (soggetto-verbo-predicato) Partecipa in modo soddisfacente alla conversazione attenendosi all'argomento trattato.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	Sa esprimere opinioni, osservazioni, sensazioni, gusti, desideri, preferenze, sentimenti e stati d'animo.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	Sa usare creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche)
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali. Sa dare resoconti spiegazioni pertinenti Sa trovare sistemi per comunicare (posta messaggi ecc)
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Attraverso l'uso di filastrocche e rime ipotizza la struttura "sonora" della lingua. Sa esprimersi - in maniera creativa attraverso il linguaggio grafico pittorico e plastico. Sa esprimersi in maniera creativa attraverso il linguaggio teatrale.
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	Riconosce e produce simboli convenzionali e non. Scopre la presenza della lingua scritta nel contesto scolastico e non. Scopre gradualmente le caratteristiche della lingua scritta e le sue funzioni. Esplora e familiarizza con le tecnologie multimediali scoprendone le possibilità espressive e comunicative.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Sa costruire raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici) tenendo conto del colore e della dimensione degli oggetti Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti-pochi/ di più -di meno
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Sa orientarsi nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio Sa riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo all'interno della vita scolastica (routine)
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Sa raccontare una semplice esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti Formula considerazioni-domande pertinenti rispetto al problema rilevato Sa formulare proposte per risolvere situazioni problematiche
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Conosce le caratteristiche morfologiche e fisiologiche che caratterizzano le persone. Sviluppa e organizza le proprie conoscenze sul corpo umano. Conosce descrive e rappresenta aspetti morfologici, fisiologici che caratterizzano alcuni esseri viventi.
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Sa utilizzare in modo appropriato simboli convenzionali, familiarizza con le nuove tecnologie e scopre le possibilità espressive e creative
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità	Data una situazione di gioco toglie o aggiunge elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Sa rappresentare e denominare oggetti in alto, in basso, vicino, lontano, in mezzo, ai lati. Sa leggere e decodificare simboli ed orientarsi in una mappa.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nei diversi campi di esperienza le insegnanti individuano il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO		
Livelli di padronanza attesi nei tre anni di frequenza		
3 anni	4 anni	5 anni
-Accettare di stare a scuola senza i genitori -Individuare i ruoli delle persone conosciute -Chiedere aiuto nei momenti di bisogno -Partecipare alle attività proposte -Rispettare il proprio turno -Giocare e lavorare nel gruppo condividendo spazi e materiali -Essere autonomo negli spazi conosciuti e nelle situazioni di gioco/lavoro	-Esprimere emozioni e sentimenti -Comprendere le regole della vita comunitaria - Relazionarsi all'altro	-Sperimentare la necessità di seguire norme comportamentali in ogni situazione ed imparare a rispettarle -Partecipare attivamente alle esperienze di gruppo - Imparare progressivamente ad accettare le sconfitte -Sviluppare il senso di solidarietà, aiutando chi è in difficoltà -Riconoscere, accettare e rispettare il diverso da sé

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Livelli di padronanza attesi nei tre anni di frequenza		
3 anni	4 anni	5anni
-Conoscere e denominare le principali parti del corpo -Correre e fermarsi su comando -Afferrare e lanciare la palla con le mani -Saltare a piedi uniti -Eseguire semplici percorsi	-Riconoscere le parti del corpo su di sé, sugli altri e nelle immagini -Camminare seguendo una linea -Saltare su di un piede -Eseguire varie andature su richiesta -Eseguire un percorso -Superare un ostacolo	-Discriminare destra e sinistra - Esplorare attraverso i sensi -Avere cura della propria persona, acquisendo corrette abitudini igieniche -Iniziare ad acquisire il controllo dei propri movimenti e l'equilibrio statico/dinamico

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Livelli di padronanza attesi nei tre anni di frequenza		
3 anni	4 anni	5anni
-Riconoscere e denominare i colori primari -Manipolare materiale amorfo -Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche e manipolative -Partecipare ad attività di gioco simbolico	-Riconoscere e denominare i colori fondamentali -Utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche -Modellare forme utilizzando vari materiali -Interpretare giochi di ruolo	- Riconoscere, denominare ed utilizzare correttamente i colori fondamentali e i colori derivati - Utilizzare creativamente le diverse tecniche grafico-pittoriche -Rappresentare graficamente i personaggi di una storia, e rielaborarla drammatizzandola in brevi e semplici scenette

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Livelli di padronanza nei tre anni di frequenza		
3 anni	4 anni	5 anni
-Cogliere le differenze stagionali -Cogliere l'alternarsi del giorno e della notte -Confrontare grandezze(grande/piccolo) -Acquisire le relazioni topologiche(sopra/sotto)	-Conoscere le caratteristiche stagionali -Conoscere gli animali e l'ambiente in cui vivono -Disporre in sequenza temporale alcune figure (prima-dopo) -Raggruppare per forma o colore -Seriare oggetti per altezza, grandezza e lunghezza -Distinguere le quantità: uno-pochi- tanti -Riconoscere figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo) -Acquisire concetti dimensionali (grande/piccolo, alto-basso) -Acquisire concetti topologici (dentro-fuori, in alto-in basso, vicino-lontano)	-Descrivere la successione degli eventi della giornata -Conoscere la scansione della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni - Conoscere le caratteristiche di alcuni esseri viventi (animali e vegetali). - Imparare a rispettare l'ambiente. -Distinguere e denominare le principali figure geometriche:(cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) -Confrontare grandezze -Confrontare insieme -Operare corrispondenze -Comprendere le relazioni di quantità (di più, di meno, uguali) -Abbinare il simbolo numerico alla quantità (da 0 a 9)

I DISCORSI E LE PAROLE		
Livelli di padronanza nei tre anni di frequenza		
3 anni	4 anni	5 anni
-Esprimere i propri bisogni -Nominare oggetti e persone -Eseguire semplici consegne -Denominare correttamente oggetti di uso comune -Leggere un'immagine e riconoscerla -Ascoltare brevi storie	-Raccontare il proprio vissuto -Comprendere storie narrate -Effettuare letture d'immagini	- Descrivere una situazione cronologicamente, utilizzando almeno qualche espansione oltre alla frase minima -Interagire verbalmente con i compagni -Esercitare la capacità all'ascolto ed alla comprensione dei messaggi verbali -Leggere simboli -Eseguire esercizi di pregrafismo.

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto anche nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica con l'intento di avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Si allegano

- 1) progetto didattico di religione
- 2) curriculum educazione civica

L'orario giornaliero di funzionamento va dalle ore 8.30 alle ore 16.00 ed è previsto per le famiglie con necessità un servizio di prescuola (7.30-8.30) e un postscuola (16.00-18.00). È inoltre possibile un'uscita prima di pranzo alle ore 11.00 e una dopo pranzo alle ore 13.00.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

La giornata si svolge nel seguente modo:

Orario	Attività
7.30 – 8.30	PRESCUOLA con attività di gioco libero
8.30 – 9.15	ACCOGLIENZA nella piazza o in sezione
9.15 – 9.45	ATTIVITÀ DI ROUTINE (riordino giochi, saluto ai compagni, calendario, preghiera, merenda)
9.45 - 11.00	ATTIVITÀ in sezione o negli atelier
11.00	POSSIBILITÀ DI USCIRE PRIMA DI PRANZO
11.00 - 11.30	PREPARAZIONE PER IL PRANZO
11.30 – 12.30	PRANZO
12.30-13.15	GIOCO LIBERO E PREPARAZIONE PER IL RIPOSO
13.00	POSSIBILITÀ DI USCITA DOPO PRANZO
13.15 -15.15	RIPOSO per i bambini di 3 e 4 anni. ATTIVITÀ IN SEZIONE o IN ATELIER per i bambini di 5 anni
15.40-16.00	USCITA
16.00-18.00	DOPOSCUOLA con merenda data dai genitori, giochi liberi o strutturati, in attesa di andare a casa.

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

La nostra scuola si propone di favorire i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine predisponendo situazioni e relazioni sempre più ricche ed articolate fra il bambino e gli altri, gli oggetti, lo spazio.

In linea di continuità con i riferimenti precedenti e attraverso la lettura delle tracce e dei bisogni dei bambini e delle bambine, la Coordinatrice e le insegnanti elaborano proposte significative e ricercano strumenti adeguati, teorici e operativi, per lo sviluppo delle attività. La progettazione della scuola esprime lo stile educativo e le scelte che sostengono il lavoro della comunità educante e i significati del loro agire. In tale direzione emerge la figura dell'insegnante che sulla base delle osservazioni iniziali e periodiche elabora attività educativo-didattiche organizzate nei diversi campi di esperienza finalizzate a:

- promuovere l'identità del bambino a partire dal suo essere persona in relazione
- sviluppare le competenze in riferimento ai diversi campi di esperienza educativa
- riconoscere ed accettare l'altro come uguale a sé ma diverso
- sostenere la partecipazione ai momenti di festa tradizionale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Campi di esperienza
1. comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole
2. comunicazione nelle lingue straniere	La conoscenza del mondo
3. competenze base in matematica, scienze e tecnologia	tutti
4. competenze digitali	tutti
5. imparare a imparare	tutti
6. competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro - tutti
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità	tutti
8. consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento – immagini suoni e colori

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza Comprendere testi di vario tipo letti da altri Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Analizzare e commentare figure di crescente complessità. Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Riprodurre e confrontare scritture. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.

SEZIONE B: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante; esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Recita poesie, canzoni, filastrocche. Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note. Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull’andamento della narrazione. Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	<i>Ricezione orale (ascolto)</i> Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. <i>Produzione orale</i> Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante	Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canzoncine.	Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA			
Fonti di legittimazione:			
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA			
LA CONOSCENZA DEL MONDO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi Comprendere e rielaborare mappe e percorsi Costruire modelli e plastici Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e la natura Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli Descrivere e confrontare fatti ed eventi Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi Costruire modelli di rappresentazione della realtà	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata Linee del tempo Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...) Raggruppamenti Seriazioni e ordinamenti Serie e ritmi Simboli, mappe e percorsi Figure e forme Numeri e numerazione Strumenti e tecniche di misura	Mettere su un'alinea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc) Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra" Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...) Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni

SEZIONE B: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.); Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.) Risponde con parole frasi o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...). Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i ceci grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu...) Riproduce ritmi sonori e grafici. Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.) Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Colloca gli oggetti negli spazi corretti.	Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli...). Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.) Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari	Il computer e i suoi usi Mouse Tastiera Icone principali di Windows e di Word Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...)	Vedi abilità

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Assiste a rappresentazioni multimediali Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.	Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. Visiona immagini presentate dall'insegnante.	Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro Realizza semplici elaborazioni grafiche. Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. Visiona immagini e documentari.

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Compilare semplici tabelle Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana) Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.

SEZIONE B: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		IMPARARE A IMPARARE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.	Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.	Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.	

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Rispettare i tempi degli altri Collaborare con gli altri Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse Scambiare giochi, materiali, ecc.. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole per la sicurezza in casa, a scuola nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in classe Significato della regola Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell’adulto. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell’insegnante e in condizioni di tranquillità.	Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell’adulto. Accetta le osservazioni dell’adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità. Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell’adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall’adulto. Riconosce l’autorità dell’adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problemsolving	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà Usare modi diversi per stendere il colore Utilizzare i diversi materiali per rappresentare Impugnare differenti strumenti e ritagliare Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi Principali forme di espressione artistica Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea Gioco simbolico	Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimicogestuale Drammatizzare situazioni, testi ascoltati Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto Copiare opere di artisti; commentare l'originale Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc. Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IMMAGINI, SUONI, COLORI		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio. Segue spettacoli per bambini mantenendo l’attenzione per brevi periodi. Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d’animo. Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. Riproduce semplici ritmi sonori.	Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. Riproduce suoni, rumori dell’ambiente, ritmi. Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. Canta semplici canzoncine.	Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico. Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici. Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo. Usa diverse tecniche coloristiche. Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire. Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d’arte e musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte, esprimendo anche proprie valutazioni. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi Rispettare le regole nei giochi Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	Il corpo e le differenze di genere Regole di igiene del corpo e degli ambienti Gli alimenti Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri Le regole dei giochi	Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena)

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi. Si sveste e si riveste con l’assistenza dell’adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell’adulto. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall’insegnante. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall’insegnante o dai compagni. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all’insegnante o ai compagni se è in difficoltà. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare. Segue semplici ritmi attraverso il movimento Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grossomotorie; sommariamente nella manualità fine. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente.	Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo. Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli. Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. Controlla la coordinazione oculomanuale in attività motorie che richiedono l’uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...) Si muove seguendo accuratamente ritmi Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l’arbitrato dell’adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell’ambiente di vita, le indica all’adulto e ai compagni e le evita. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La nostra scuola offre ai bambini l'opportunità di realizzare le seguenti esperienze

- uscite sul territorio: in paese, ai parchi locali
- uscite didattiche: musei tematici, fattorie didattiche.
- feste e rappresentazioni teatrali fatte dai bambini e/o dai genitori o destinate a loro.

Durante il mese di giugno si invitano i bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia a venire alcune ore a giocare per iniziare a conoscere l'ambiente scolastico e far sì che a settembre sia più dolce l'inserimento.

Nel mese di settembre del primo anno di frequenza il bambino si inserisce gradualmente nella sezione, dapprima per un'ora soltanto al giorno, poi partecipando anche al pranzo, per arrivare alla permanenza di tutta la giornata. I genitori vengono accompagnati nel percorso anche attraverso successivi colloqui individuali e le assemblee di sezione.

Si attueranno inoltre momenti di formazione sia all'interno che all'esterno della scuola in collaborazione con altri enti e corsi appositi per gli adulti.

In accordo con alcuni enti del territorio si propongono le seguenti attività extrascolastiche

- Nuoto
- Karate
- Danza

Nel mese di luglio è attivo il servizio di centro estivo dato in gestione ad un ente esterno

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Legami Educativi A Distanza (LEAD)

Da marzo 2020 la chiusura repentina delle scuole dell'infanzia ha bruscamente interrotto i percorsi educativi dei gruppi dei bambini, ma non il loro bisogno di relazioni. La scuola dell'Infanzia non si è comportata in maniera diversa dagli altri ordini della scuola italiana, affrontando con coraggio, determinazione, competenza e grande amorevolezza per la professione dapprima "il primo spaesamento", che ha caratterizzato d'altronde un po' tutti gli insegnanti e le fasce di alunni, poi "superando molte difficoltà nel trovare gli strumenti idonei".

Il personale educativo ha voluto continuare a coltivare quei legami personali instaurati nell'ambiente scolastico con le famiglie e i bambini, attivando nuovi canali di comunicazione attraverso le nuove tecnologie; in tal modo la presenza quotidiana, anche se a distanza, delle docenti ha fatto sì che i bambini non si sentissero "abbandonati" dalle loro insegnanti.

I LEAD hanno avuto come obiettivo il mantenimento dei legami, la scelta degli strumenti pertinenti (e le competenze nell'usarli) e hanno potuto favorire il mantenimento del senso della collettività nei bambini e nei genitori. In un momento in cui "distanziamento sociale" è la parola d'ordine, le insegnanti hanno potuto diventare il tramite per riallacciare le relazioni tra i bambini.

In caso si verificasse nuovamente la necessità di chiudere la scuola, il corpo docente è pronto a riattivare questa didattica basata sui legami affettivi ed educativi a distanza.

Registro elettronico

Con il processo di digitalizzazione delle scuole sono stati introdotti numerosi strumenti diretti a dematerializzare la didattica e il funzionamento degli istituti. Tra questi, l'introduzione del registro elettronico nelle scuole nasce dall'esigenza di garantire una certa trasparenza sulle attività scolastiche e snellire la gestione burocratica dell'insegnante. A seguito dell'improvvisa chiusura delle scuole a causa della pandemia mondiale da COVID-19, la scuola dell'infanzia ha deciso di adottare, a partire da settembre 2020, il registro elettronico così da poter favorire, in caso di nuova necessità, i LEAD con le famiglie.

A partire da settembre 2020 sono state distribuite ai genitori, da parte delle insegnanti delle singole sezioni, le credenziali di accesso al registro elettronico con relative istruzioni d'uso.

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per garantire il successo formativo di tutte le bambine e i bambini della nostra scuola è prioritario monitorare tutte le situazioni di difficoltà e di svantaggio presenti per passare poi alla realizzazione di interventi volti al superamento dei problemi.

Pertanto in accordo con gli specialisti che seguono i casi di svantaggio si predisporranno delle programmazioni individualizzate all'interno di quella generale in vista del recupero e del potenziamento delle abilità dei singoli bambini nell'ottica di una completa integrazione con il gruppo dei pari.

È prioritario, oltre allo sviluppo del singolo bambino con difficoltà, inserirlo in modo attivo nel gruppo classe, partendo proprio dagli stessi studenti che ne fanno parte.

SEZIONE 4 – L'organizzazione

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola può accogliere fino a 110 bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, suddivisi in 5 sezioni eterogenee. Alla scuola possono iscriversi tutti i bambini aventi diritto secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale annualmente emanata per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado.

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola dalla ditta Amis. Il menu è stagionale e viene stilato sotto la supervisione dell'ASL in modo da soddisfare il giusto fabbisogno nutritivo giornaliero del bambino.

Le insegnanti ritengono che il momento del pranzo sia altamente educativo e durante il pranzo i bambini possono sviluppare un giusto rapporto con il cibo, operare scelte, superare la riluttanza verso cibi nuovi e condividere questo momento con gli altri in modo gioioso e sereno.

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La segreteria amministrativa e quella didattica ricevono solo su appuntamento; la medesima organizzazione è prevista in caso di colloquio individuale con la coordinatrice didattica della scuola dell'infanzia, la sig.ra Rosa Sabrina e la coordinatrice di istituto, la sig.ra Bottazzi Francesca Romana. Sono istituiti presso la scuola gli Organi Collegiali previsti dalla normativa vigente:

- collegio docenti
- assemblea di sezione
- consiglio di intersezione
- assemblee dei genitori

La nostra scuola partecipa al progetto di CONTINUITÀ con la scuola Primaria che prevede una serie di momenti formativi durante l'anno scolastico tra gli insegnanti dei due ordini di scuola in preparazione alle attività da svolgere negli incontri tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo e del quinto anno della scuola primaria (visita della scuola, lettura e drammatizzazione di una storia, attività grafico pittorica-manipolativa comune).

Queste attività saranno propedeutiche al futuro inserimento nella nuova realtà scolastica. Al termine dell'anno scolastico tra i due gradi di scuola avviene un passaggio di dati necessari per la conoscenza dei nuovi alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tale

passaggio vengono concordati annualmente tra la nostra scuola dell'Infanzia e le scuole primarie distribuite nel territorio.

La continuità orizzontale, intesa con i genitori, e meglio definita "alleanza educativa" viene attuata durante l'intero percorso del bambino alla scuola dell'infanzia.

Inizia con il primo incontro dei genitori con il gestore durante il periodo delle iscrizioni, al quale segue un colloquio con la coordinatrice e poi con le insegnanti di sezione con le quali avviene un colloquio personale per una prima conoscenza del bambino.

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale intreccia relazioni con le varie realtà territoriali. In primo luogo con la Parrocchia, partecipando e proponendo momenti di incontro durante le ricorrenze religiose ed aderendo alle iniziative di solidarietà, specie in Avvento o in Quaresima.

Viene stipulata ogni anno una convenzione con il Comune che va a sostenere tutte le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio

Attraverso le relazioni con la FISM provinciale e nazionale la scuola partecipa al Coordinamento di Zona e ne segue le indicazioni per restare fedele all'ispirazione cristiana che la contraddistingue. I docenti partecipano ai corsi di aggiornamento proposti a livello provinciale.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sia il personale docente laico e non partecipa alle attività di formazione promosse dall'istituto e alle attività di aggiornamento promosse dalla FISM di Torino, della quale la scuola fa parte, che affrontano argomenti:

- educativi
- didattici
- sicurezza del lavoro, primo soccorso

Il personale docente inoltre si avvale della formazione del centro internazionale Loris Malaguzzi per l'attuazione del progetto didattico Reggio Approach.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: PROGETTO IRC

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dal Documento d'Intesa fra il Ministro dell'Istruzione e la C.E.I. Il progetto annuale e le Unità di Lavoro vengono sviluppate nella cornice culturale delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia e nel primo ciclo di istruzione" (DPR 11 febbraio 2010) nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica e lo svolgersi delle diverse attività didattiche avviene a sezioni aperte e quindi non esiste un solo insegnante in ciascuna sezione

I traguardi per lo sviluppo delle competenze si suddividono nei diversi campi di esperienza che concorrono a uno sviluppo armonico del bambino stimolandolo in tutta la sua globalità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IRC

- Il sé e l'altro: Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Il bambino sviluppa così un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Il corpo in movimento: Accompagnare il bambino a riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Linguaggi, creatività, espressione: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- I discorsi e le parole: Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- La conoscenza del mondo: Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

PERIODO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA
settembre	• Primi giorni di scuola: conosco nuovi amici • Vivere bene con gli altri rispettando le regole	Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni positive tra i propri pari e gli adulti Riconoscere e scoprire le regole per sentirsi parte del gruppo	Il sé e l'altro Corpo e movimento
ottobre	• San Francesco scopre e le meraviglie del creato • Racconto della storia di Noè • Osserviamo e ascoltiamo gli elementi della natura che ci circondano	Osservare e esplorare con curiosità il mondo riconoscendolo come dono di Dio Ascoltare semplici racconti e rielaborarli utilizzando i linguaggi appresi	La conoscenza del mondo Discorsi e parole
novembre	• Conosciamo i santi attraverso il racconto di San Martino • La commemorazione dei defunti • Memorizzazione della preghiera "l'eterno riposo"	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici della vita dei cristiani Ascoltare semplici racconti che narrano la vita dei santi Sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso	Linguaggi, creatività espressione Discorsi e parole
dicembre	• Lettura nel vangelo del racconto della nascita di Gesù • Memorizzazione di canti natalizi • Memorizzazione della poesia	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici del Natale Scoprire nel vangelo la nascita di Gesù Conoscere le tradizioni del Natale nei diversi paesi	Linguaggi creatività espressione Il sé e l'altro

gennaio	• Maria e Giuseppe fuggono in Egitto • La vita di Gesù nella sua famiglia	Scoprire la famiglia e l'ambiente in cui Gesù cresce Sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici	Il sé e l'altro Discorsi e parole Corpo e movimento
febbraio	• Gesù e suoi amici	Cogliere in Gesù un esempio di amore e di amicizia Conoscere Gesù, le persone che ha incontrato e il messaggio di amore presente nel vangelo Scoprire che la missione di Gesù è quella di far conoscere agli uomini l'amore di Dio Padre	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
marzo	• I miracoli di Gesù • Ascolto del racconto della Pasqua di Gesù raccontata nel vangelo • Preparazione della via Crucis • Memorizzazione di poesia e filastrocche sulla pasqua	Scoprire che la festa di Pasqua è festa di vita e di pace Scoprire i segni e simboli della pasqua Conoscere gli eventi pasquali narrati nel vangelo e coglierne il significato di doni d'amore di Gesù	Linguaggi creatività e arte Discorsi e parole Immagini suoni e colori
aprile	• Ascolto di narrazioni sul significato di segni, simboli e persone presenti nella chiesa • Riflessioni sulla preghiera delle cinque dita di papa Francesco	Riconoscere che l'ambiente chiesa si caratterizza per atteggiamenti, gesti, parole, simboli e ruoli specifici	I discorsi e le parole Linguaggi creatività, espressione

maggio	• Conversazioni sulle principali feste cristiane dedicate a Maria, madre di Gesù • Riflessioni sul rosario la preghiera dedicata a Maria • memorizzazioni dei canti per la messa di fine anno	Sperimentare la dimensione del gruppo come modalità per fare, imparare, condividere Esprimere attraverso l'uso della voce il proprio vissuto religioso	Il sé e l'altro Linguaggi creatività, espressione
giugno	• La festa del grazie	Usare il proprio per esprimere i propri sentimenti attraverso canti e danze	Il corpo e il movimento Linguaggi, creatività, espressione

ALLEGATO 2: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI:

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Traguardi previsti al termine della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza dell'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Riconoscimento dei principali simboli identificativi della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef)**
- Riconoscimento della **segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei **primi rudimenti dell'informatica e del pensiero computazionale**.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene personale** (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio motorio.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altre culture.
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.
- Consapevolezza dell'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprensione del concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata per dare il giusto valore al riciclo dei materiali
- Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); Stimolare il senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; Incentivare lo spirito di "Cittadinanza"; Sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; Principi basilari di educazione sanitaria. Principi basilari di educazione ambientale	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni / 5 anni
Obiettivi di apprendimento
Apprendere buone abitudini. Sperimentare forme corrette di comunicazione e di rispetto delle regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni / 5 anni
Obiettivi di apprendimento
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. Conoscere le norme più semplici della Costituzione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa,

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni/ 5 anni
Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Rielaborare in modalità grafico-pittorica- manipolativa e musicale i contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconoscere e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conoscere la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni/ di 5 anni
Obiettivi di apprendimento
Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi orientandosi nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere". Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni/ di 5 anni
Obiettivi di apprendimento
Osservare per imparare. Confrontare e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.